

guenti autorità: Signor Prefetto di Napoli; Signor Presidente della Giunta Regionale della Campania; Signor Presidente del Consiglio Regionale della Campania; Signor Presidente della Provincia di Napoli; Signori Sindaci interessati;

nonostante i reiterati, pressanti, accorati ed allarmati solleciti continua indisturbato, nella più totale e scandalosa assenza delle istituzioni, lo scempio denunciato —

se non si ritenga urgente un'ispezione del nucleo operativo ecologico, affinché sia verificata la fondatezza di quanto denunciato in premessa e, in caso affermativo, siano assunte le iniziative ritenute necessarie a ripristinare la legalità nella frazione di Polvica. (4-05052)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta scritta:

NAN. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere:

se sia vero che è in corso di elaborazione, presso il Ministero delle attività produttive, un testo di articolato contenente norme relative all'istituzione di un ruolo degli amministratori condominiali presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

se sia intenzione del Ministro interrogato inserire il suddetto articolato all'interno di un progetto di legge collegato alla legge finanziaria 2003;

se non ritenga il Ministro che tale iniziativa risulti inopportuna, in quanto del tutto priva di relazioni con le proposte di legge in materia di revisione dell'istituto condominiale — attualmente all'esame delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato —, nell'ambito delle quali sarebbe opportuno collocare l'ordinamento della posizione e dell'attività dell'amministratore condominiale, evitando di disciplinare

un solo e quindi parziale aspetto della normativa condominiale, che dev'essere invece organicamente riformata;

se non ritenga altresì il Ministro evitare di proporre norme relative ad una particolare professione, atteso che sono in corso avanzate trattazioni (sia in sede parlamentare sia in ambito governativo) del più ampio tema della disciplina delle professioni. (4-05045)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

ANGELA NAPOLI, PATARINO e VILLANI MIGLIETTA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la cattedrale di Ravello, monumentale edificio del XII secolo dove si trovano preziose opere di interesse storico-artistico, quali le porte di bronzo di Barisano da Trani, il Pulpito di Bartolomeo da Foggia, le reliquie del Santo Patrono San Pantaleone, numerose opere d'arte custodite nel museo della stessa cattedrale, è oggetto di restauro sin dal febbraio del lontano 1973, sotto la direzione dell'architetto Mario Zamparini della soprintendenza di Napoli;

detti lavori, sia pure a singhiozzo, sono proseguiti seguendo la frammentarietà dei finanziamenti e l'avvicinarsi dei vari soprintendenti alla guida dell'ente, che ha sempre gestito le opere in questione o comunque esercitato l'alta sorveglianza sull'operato di altri istituti, nella fattispecie del provveditorato alle opere pubbliche;

tali interventi, pur determinando polemiche e ripensamenti, hanno beneficiato di ingenti risorse pubbliche;

in data 25 luglio 1999 si è pomposamente celebrata l'inaugurazione della cattedrale, a seguito dell'ultimo restauro eseguito beneficiando dei finanziamenti della « legge Veltroni »;

gli ultimi interventi operati, curati dall'architetto Ruggero Martines, soprintendente ai BB.AA.AA.AA.SS. di Salerno, (redattore anche di una recente pubblicazione riguardante il lungo restauro del monumento), hanno previsto la realizzazione di un moderno e sofisticato impianto elettrico e di illuminazione;

a seguito delle avversità atmosferiche che hanno interessato la provincia di Salerno nei primi giorni del nuovo anno ed in particolare la costiera amalfitana, in data 7 gennaio 2003 un fulmine ha colpito la cattedrale di Ravello, provocando il crollo di una parte del cornicione del timpano della facciata principale, e che solo per caso tale crollo non ha avuto effetti peggiori con danni a persone —:

se a tutela di un bene architettonico di così rilevante interesse per il quale sono stati spesi ingenti somme e tanti anni di lavoro, sia stato installato un impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;

in caso di risposta negativa quale sia il motivo per il quale progettisti ed organi di controllo, nella fattispecie la soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS. competente, non abbiano provveduto prima o contemporaneamente agli interventi di ammodernamento tecnologico, (impianto elettrico e di illuminazione), alla realizzazione di un elementare strumento di protezione del monumento stesso, peraltro già adottato nel comune di Ravello per la Chiesa della SS. Annunziata. (4-05027)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CRISCI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

in molti comuni abruzzesi si stanno verificando, ancora una volta, situazioni incredibili nel funzionamento degli uffici postali ed in particolare in provincia di Teramo si è assistito alla chiusura pome-

ridiana degli uffici postali nei comuni costieri, caratterizzati da un'alta densità abitativa, da un rilevante numero di aziende e da una spiccata vocazione turistica;

tale situazione, unitamente alla mancata risoluzione delle problematiche relative ai piccoli comuni delle zone interne e montane della stessa provincia, ha ulteriormente aggravato lo *standard* qualitativo di un servizio pubblico essenziale per il quale, tra l'altro, lo Stato eroga un contributo di oltre 400 milioni di euro alla spa che gestisce il servizio postale;

le ultime determinazioni assunte da Poste italiane spa in provincia di Teramo hanno provocato la giusta protesta degli amministratori pubblici dei comuni interessati, che hanno raccolto i disagi e il malcontento dei cittadini e degli operatori economici ed hanno rappresentato la loro preoccupazione per il permanere di questa situazione anche nel periodo estivo quando il numero degli utenti è destinato a crescere di molto in virtù dei flussi turistici —:

se non ritenga necessario intervenire, con ogni urgenza, nei confronti di Poste italiane spa al fine di garantire l'assunzione di misure immediate e concrete atte a superare una situazione inaccettabile sia per la qualità della vita dei cittadini residenti sia per il normale svolgimento delle attività economiche e produttive. (5-01555)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

MAURANDI, MARIOTTI e MICHELE VENTURA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per il 2002), all'articolo 1, comma 4, dispone che il Governo, entro il 30 giugno 2002 avrebbe dovuto presen-